

La Napoli filarmonica contro la camorra



Piccoli artisti crescono (nel Rione Sanità). L'orchestra Sanitansamble può essere una meravigliosa occasione di crescita per i bambini del quartiere ad alto tasso di criminalità camorrista. Entusiasta il piccolo violinista David De Rosa, 10 anni, nella foto

Nel caso di Sanitansamble, si tratta dell'orchestra giovanile di Caracas fondata dal maestro José Antonio Abreu, uno che toglie le semiautomatiche di mano ai *niños* venezuelani per metterci viole e clarini. Anche qui i corsi di musica sono assolutamente gratuiti. «Gli strumenti - racconta Maurizio Baratta, coordinatore dei maestri - li affidiamo in comodato d'uso. I ragazzi li portano a casa per studiare e li custodiscono gelosamente. Pure questo è esercizio di responsabilità». E poi, come spiega il presidente de L'Altra Napoli Ernesto Albanese, «ogni nuovo musicista che si aggrega all'orchestra og-

gi è un ragazzo recuperato, domani in tutta probabilità sarà un adulto che porterà con sé questa fondamentale esperienza umana e culturale. La bellezza produce nuova bellezza. Anche questo - nell'analisi del presidente dell'associazione - è un valore».

ITALIA 2010 SUD & ISOLE RAPPORTI

COORDINAMENTO: Stefano Elli,
Carlo Festa
CONSULENZA EDITORIALE:
Francesco Benucci
REDAZIONE GRAFICA: Jolanda
Maggiore Vergano, Daniela Rovelli

chiuso in redazione alle ore 19
del 18 dicembre 2009

Alle prove del Sanitansamble incontri gente come il fiatista ribelle Daniele Sepe che con gli occhi lucidi riflette: «A Napoli c'è sempre stato un muro tra la musica colta, suonata e ascoltata dai ricchi, e la musica popolare. Qua dentro, a quanto pare, questo muro viene abbattuto. Una rivoluzione». Ma per fare la rivoluzione, come sapeva bene Giocchino Murat, servono soldi: c'è da trovare, tanto per cominciare, un altro mecenate che finanzia il prossimo biennio didattico. Senza soldi non si cantano messe. Figuriamoci suonare la musica classica.

Francesco Izzo